

RADIO IN O.C. "LA INDUTTIVA"

Di Cristian Giacomini

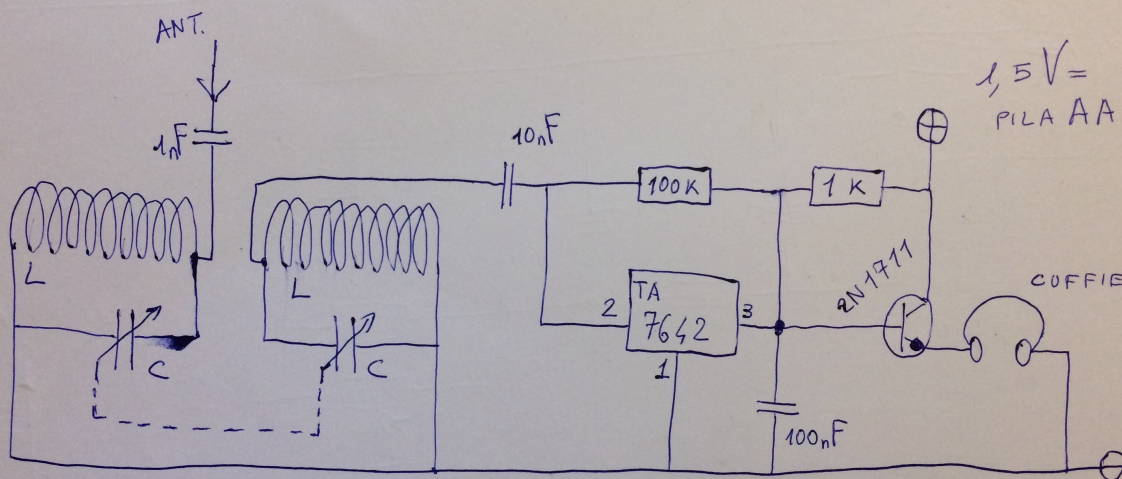
In questa radio la novità è che il passaggio di segnale tra il primo ed il secondo circuito accordato avviene induttivamente tra le due bobine, durante la costruzione meccanica degli avvolgimenti se riuscite a costruire una regolazione di distanza tra le due bobine potrete variare la sensibilità e la selettività della radio allontanando o avvicinando le bobine stesse.

Io personalmente ho costruito le due bobine con una distanza fissa di 10 mm (come potete vedere dalla foto), per un'antenna di 10 m, o tappo luce, può andar bene quella distanza. Si può variarne la sensibilità variando il valore del condensatore d'ingresso d'antenna. In seguito sperimentando ho costruito altre due bobine uguali, ma distanziate di 20 mm tra loro sempre allineate con il risultato che la radio è diventata più selettiva e rimane abbastanza sensibile. Se volete sintonizzare la radio sulle onde medie basterà costruire due bobine per le onde medie e allinearle tra di loro, naturalmente il tutto diventerà più ingombrante.

È una radio con un buon ascolto ed una buona qualità sonora. Da casa mia si può ascoltare discretamente radio Cina, radio Romania ed altre emittenti in onde corte. Per mettere a punto la sensibilità, come dicevo, si può agire sulla distanza tra le bobine e sul condensatore d'antenna. Il condensatore variabile di sintonia, deve essere un doppio stadio di circa 250 pF.

Il rivelatore è il solito TA7642, che è un ottimo CI e per l'ascolto vanno bene cuffie di qualsiasi impedenza.

RADIO O.C. "LA Induttiva" di CRISTIAN GIACOMINI



$L = 20$ spire - filo $\varnothing 0,5$ - supporto plastica $\varnothing 12$

$C =$ variabile doppio 300pF circa $Ant = 10\text{m}$ filo o Tappo luce

